

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE	
Anno 2024	Titolo VII Classe 1
N° 263744	08 LUG. 2024

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 06/A4 - settore scientifico-disciplinare MED-08

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 08/07/2024 alle ore 12.00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n.1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia" dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 06/A4 - settore scientifico-disciplinare MED- 08, bandito con D.R. n. 1391 del 29/03/2024

La commissione, nominata con D.R. 2726 del 02/07/2024, risulta composta da:
prof. Gaetano Giuseppe Magro, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" dell'Università degli Studi di Catania;
prof. Gianfranco Zannoni, ordinario in servizio presso il dipartimento di Salute Pubblica e Salute della Donna e del Bambino dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;
prof.ssa Emanuela D'Angelo, associato in servizio presso il dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Gaetano Giuseppe Magro e della prof.ssa Emanuela D'Angelo.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è pari a n.1 (non supera le sei unità).

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, il candidato è direttamente ammesso alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente



documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente (ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica), conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, periodo trascorso all'estero;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea;*
- c. documentata attività di formazione (ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione (non già considerata al punto a), corso di perfezionamento) o di ricerca (ad es. assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 10 sulla base dei seguenti criteri: *tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;*
- d. svolgimento di attività in campo clinico fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri: documentata attività diagnostica di cito-istopatologia presso U.O.C. di Anatomia Patologica riconosciute dal SSN;
- e. realizzazione di attività progettuale fino ad un massimo di punti 1 sulla base dei seguenti criteri: *la possibilità di realizzare progetti tecnici;*
- f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato);*
- g. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di punti 2 sulla base dei seguenti criteri: *numero di brevetti, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- h. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;*
- i. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero;*
- j. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, punti 2 (relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista);
- k. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri: *coerenza con il settore concorsuale.*

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione. Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 1;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: qualità della pronuncia, scorrevolezza.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 10:00 del giorno 10/07/2024 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 12:20 del giorno 08/07/2024

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Gaetano Giuseppe Magro, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Gaetano Giuseppe Magro, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.